

IL GIORNALE DI VICENZA



EURO
INFORMATICA

CLIENT · SERVER · STORAGE

Tel. 0444 268150



SABATO 23 AGOSTO 2014 €

LIBRI/2. Dedicato ai cultori (e non) dell'ex dc

Quante Balle agli italiani Giovanardi, che verve!

L'onorevole
bastiancontrario chiosa,
commenta e confuta una
ventina di grandi frottole

Antonio Trentin

"Balle": un libretto che non dovrebbero perdersi i cultori della verve polemica di Carlo Giovanardi, ex-democristiano cresciuto nella dura gavetta dell'Emilia "rossa" ed ex di sigle varie del centrismo moderatissimo, senatore con Berlusconi e oggi alfaniano dell'Ncd. Ne chiosa, commenta e confuta una ventina, di balle, l'onorevole bastiancontrario, inchiodando alla loro trascuratezza, connivenza o colpa un bel po' di avversari politici e un altro bel po' di trasandati cronisti politici o giudiziari.

Gli argomenti sono scottanti, incontrati da Giovanardi quando era ministro per i Rapporti con il Parlamento o sottosegretario alla Presidenza del Consiglio. Pedofilia, corruzio-

ne, animalismo, immigrazione, omofobia, casta politica: Giovanardi spazia nel contestare - "piuttosto eroicamente" come scrive il prefatore Camillo Langone - "la bugie che hanno raccontato agli italiani" (sottotitolo del testo edito da Koinè, 158 pagine, 14 euro).

Non sono state vere, ricorda, certe dolorose accuse a genitori o preti coinvolti in casi di tormenti sessuali a figli o minorenni. Non sono vere certe generiche dimensioni attribuite alle pur devastanti e condannabili cricche che rubano allo Stato, e quindi a tutti i cittadini: sulla corruzione occorre essere molto precisi, oltre che attenti. Non sono corrette le interpretazioni di certi casi giudiziari con di mezzo le forze dell'ordine (Cucchi, Aldrovandi) per non parlare della vicenda drammatica della morte di Carlo Giuliani: "Non c'è dubbio che il carabiniere, in procinto di essere linciato, abbia sparato per legittima difesa".

Tra i pezzi forti del polemizzare giovanardiano, l'omofobia.



KOINÈ
EDIZIONI

Carlo Giovanardi

Balle

Le bugie che hanno raccontato agli italiani



Il libro di Carlo Giovanardi

Su di essa il parlamentare è spesso duellante senza paura ai microfoni della Zanzara-Radio24: "Sono affezionato alle mie idee - scrive - e accetto di pagarne tutte le conseguenze, compreso gli insulti e le minacce che capita di ricevere a chi fa politica. Quello che invece è francamente insopportabile è essere diventati recordman di contumelia sulla base di grottesche mistificazioni delle mie posizioni per quanto riguarda gli omosessuali". Contro i quali non ce l'ha, garantisce Giovanardi, ma ai quali mai concederebbe - legislazione alla mano (qual è per ora, almeno) e morale cattolica nel cuore - il matrimonio o l'adozione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA